

Assaggialibri

La scuola non è solo l'edificio che ci ospita, ma è la comunità in cui cresciamo.

Una delle tante belle realtà su cui a Codroipo la Scuola Secondaria di Primo Grado G.Bianchi può contare è sicuramente la Biblioteca Civica Pressacco, che quest'anno ci ha proposto una simpatica attività extrascolastica per promuovere la lettura.

“Assaggialibri” si chiama l'appuntamento a cui ci hanno invitato il lunedì sera in biblioteca, dove Monica Aguzzi ci ha presentato diversi libri per ragazzi in modo accattivante. Eravamo ospitati nella sala conferenze e ci ha fatto piacere sentirci raccontare brani di storie che invitavano a proseguire la lettura: crediamo che lo scopo finale sia stato raggiunto, perché diversi di noi ne hanno poi parlato con gli amici e in classe. Un ringraziamento speciale a Monica e al personale della biblioteca di Codroipo dai ragazzi delle medie.

Un gruppo di alunni
Scuola Secondaria di 1° Grado, Codroipo

Ci siamo divertiti tantissimo!

Per ben due volte nel corso dell'anno noi alunni delle classi terze e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado G.Bianchi dell'IC Codroipo siamo stati ospiti dell'IS Linussio per una stimolante gara di matematica. A competere in squadre eravamo collegati in diretta on line con 120 scuole di tutta Italia: grande soddisfazione veder comparire sul tabellone colorato le tappe del nostro percorso!

Il professore di fisica del Liceo Linussio aveva organizzato il nostro arrivo e il lavoro da svolgere: i quesiti a cui rispondere in gruppi erano di un certo grado di difficoltà, ma la collaborazione e lo spirito collettivo ci hanno dato quella marcia in più che ci voleva.

Ad accompagnarci sono venuti al pomeriggio i nostri insegnanti di matematica, che hanno accolto con favore e una certa curiosità la proposta: abbiamo fatto onore alla scuola, così ci hanno detto poi, dal momento che ci siamo piazzati molto bene sia la prima sia la seconda volta.

Il lavoro è durato a ritmo intenso per due ore, in cui risate e concentrazione si sono alternate con una certa frequenza. E una materia – come la matematica - da sempre per alcuni di noi poco accattivante, è diventata, invece, motivo di aggregazione e solidarietà.

E' stata davvero una bella esperienza, che vorremmo poter ripetere ancora nei prossimi anni: un grazie caloroso all'IS Linussio di Codroipo!

Alunni delle classi terze e seconde
Scuola Secondaria di 1° Grado, Codroipo

E-twinning

Da qualche tempo abbiamo la possibilità di conoscere tanti nuovi amici, che abitano all'estero, hanno la nostra età, a volte qualche anno di più e, come noi, conoscono e usano l'inglese per giocare, parlare, comunicare. L'e-twinning che stiamo utilizzando ci mette in comunicazione, appunto, con scuole di altri Paesi con cui prepariamo un'attività e poi la condividiamo sotto forma di gioco e di musica con i ragazzi delle classi estere. E' un modo vivace e allegro di imparare l'inglese: la nostra insegnante prepara i contatti con classi norvegesi, finlandesi, francesi, ecc. ed è bello poi parlare in diretta proprio con i nostri compagni che ci salutano e ci parlano dei loro paesi e delle loro tradizioni.

Classe 2C
Scuola Secondaria di I° Grado, Codroipo

Amore, arte e riciclo

Ogni anno il nostro prof. di arte ci regala esperienze divertenti e nuove, a volte legate alla natura, a volte a quello che sta accadendo nel mondo, a volte legate a noi e alle nostre caratteristiche.

Quest'anno abbiamo in particolare lavorato attorno alla festa di S.Valentino, per tutti il giorno degli innamorati, ma forse non abbastanza portata alla luce proprio a scuola. E noi nelle ore di arte abbiamo lavorato, invece, per restituire anche a questa giornata l'attenzione che merita: in un mondo pieno di guerre, di segni di crisi e di dolore, la festa dell'amore riporta noi ragazzi al centro della scena.



Il professore, intenzionato a lavorare sul riciclo - in sinergia con altre iniziative del genere, come la riduzione e il recupero delle bottiglie di plastica, che abbiamo effettuato – ci ha invitato a raccogliere a casa dei tappi di bottiglia di plastica, con cui abbiamo riportato sulla parete dell'atrio centrale il cuore che avevamo disegnato nei nostri fogli a livello di bozzetto.

Il concetto di amore è stato diretto quindi all'arte e allo sport, in quanto alla Bianchi da due anni è attiva la sezione Scuola Movimento salute, incentrata proprio sul valore aggregante e positivo dello sport. Abbiamo perciò affiancato al cuore i lavori relativi al logo della nostra attività sportiva preferita – realizzata a partire da un fumetto realizzato su uno scarabocchio – e finiremo con gli stancyl che l'artista Banskij ha fatto conoscere al mondo: il cuore di S.Valentino sarà corredato anche con pannelli di carta a grandezza naturale con figure di atleti che praticano lo sport scelto da noi.

Arte cinetica è, infine, quella che utilizza una parete di legno in cortile trasformata in bersaglio delle nostre idee e dei nostri sogni: su sfondo nero con fili di lana e spago ognuno ha potuto autoritrarsi. Ci siamo divertiti molto!

Alunni delle classi 1e, 2e e 3e A,B,D,G
Scuola Secondaria di I° Grado, Codroipo

Un vasetto per l'Etiopia

Quest'anno, per Natale, la nostra professoressa di religione cattolica della scuola secondaria di primo grado G.Bianchi, è stata appoggiata da tutti gli insegnanti e da noi alunni nella decisione di organizzare un mercatino di beneficenza.

La sede è stato l'atrio della nostra scuola e, come momento in cui fare questa attività, è stato scelto il giorno del ricevimento generale tra genitori e professori.

Ogni classe della scuola si è data da fare per creare il maggior numero di addobbi da mettere sulla bancarella quel giorno.

Noi classi terze abbiamo realizzato dei vasetti astratti con il das che poi abbiamo modellato dando tante forme diverse. Infine abbiamo inserito dei fiori nella nostra creazione per abbellire il tutto. Siamo stati molto soddisfatti del nostro lavoro!

Quest'iniziativa è stata creata per beneficenza, infatti i soldi che i genitori hanno deciso di spendere per comprare un addobbo -più come gesto simbolico che per desiderio di possedere una nostra creazione- andranno a Paolo Caneva. Paolo è un missionario, nostro compaesano, ora in Etiopia, che ha iniziato il suo percorso grazie ai viaggi di solidarietà organizzati dalla Caritas codroipese. Nel 2005 si è trasferito definitivamente nella città di Embdibir dove, assieme alla moglie Shitaye e le figlie Teresa e Mary, opera per aiutare i meno fortunati.

Non è la prima volta e di certo non sarà l'ultima che la nostra scuola collabora con lui, infatti già nell'aprile 2015, con l'iniziativa "Un uovo per l'Etiopia", ogni ragazzo che, invece di comprare un uovo di cioccolata in più, ha voluto donare dei soldi per beneficenza, ha potuto farlo aiutando Paolo.

Quest'anno il progetto è stato chiamato "Un vasetto per l'Etiopia", il nome deriva proprio dalle nostre creazioni. Per questa divertente e solidale iniziativa dobbiamo ringraziare la professoressa Teresina Menegotto, sempre pronta a dar vita a nuove attività, tutti i professori che ci hanno aiutato a creare addobbi e, in particolare il professore di Educazione Artistica Natalino Venuto, che, assieme a noi ha posizionato i banchi che servivano come base per l'esposizione e ha disposto i vasetti.

Un gruppo di alunni
Scuola Secondaria di I° Grado, Codroipo